



Maratona Bullismo 2026, Pieretti: «Città metropolitana in squadra con l'Osservatorio: lo sport come linguaggio educativo potente»

Descrizione

Comunicato stampa

Si è tenuta, dal 20 al 21 maggio a Roma, la seconda edizione della Maratona Bullismo, un evento promosso dall'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile, realizzato in collaborazione con **Adnkronos**.

Una due giorni intensa, aperta a scuole e cittadinanza, che ha animato Piazza Mastai (Trastevere) di iniziative di diverso tipo, dal confronto dei giovani con i campioni dello sport, a performance, intrattenimento, talk e panel tematici con rappresentanti istituzionali, università, media e terzo settore per affrontare da vicino e con il diretto coinvolgimento di ragazze, ragazzi e famiglie i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile, con l'obiettivo di trasformare il disagio in energia positiva e i giovani in veri «Campioni di Vita».

Per due giorni, quindi, Piazza Mastai è stata la «Piazza del Rispetto»: un grande spazio pubblico dedicato alla conoscenza del fenomeno e ai temi della prevenzione, dell'inclusione, del rispetto delle regole, della gestione delle emozioni, del coraggio e della responsabilità.

Come rappresentante istituzionale, oltre che in veste di atleta, ha partecipato la Consigliera delegata di Città metropolitana di Roma Alessia Pieretti, che il **21 maggio alle 11.30**, presso il Palazzo dell'Informazione, è intervenuta al panel su «Media, linguaggio e percezione», dedicato all'analisi di come i media influenzano la percezione del fenomeno tra i giovani e nell'opinione pubblica, tra responsabilità narrativa, campagne di sensibilizzazione e uso positivo dei contenuti digitali.

«Bullismo, isolamento, fragilità emotiva, cyberbullismo e disagio adolescenziale non sono e non possono essere affrontati esclusivamente come drammi personali: la scuola, i media, la famiglia, le istituzioni hanno ciascuno la propria parte nel creare una rete stabile e sicura in cui, chi ha a che fare con tali difficoltà, possa ascoltare, orientare e tutelare non solo le vittime, ma anche gli aggressori. E già queste categorie, nella narrazione che si fa del fenomeno, non dovrebbero esistere. La delicatezza dell'adolescenza, ma anche delle precedenti fasi di crescita nei ragazzi e nelle ragazze, sempre più esposti e poco protetti da contenuti di ogni tipo, richiede massima capacità di risposta, dove il primo imprescindibile passo è l'intercettazione di un bisogno e la giusta capacità comunicativa di fronte ad esso. In questo, lo sport, filo conduttore della manifestazione, oltre che collante sociale al pari di scuola, famiglia e istituzioni del territorio, diventa non solo

metafora, azione positiva e antidoto al disagio, ma anche linguaggio educativo e formativo potente, capace di trasformare l'aggressività in risorsa, la disciplina in controllo delle emozioni, il lavoro di squadra come inclusione e condivisione degli obiettivi, dove si acquisisce rispetto di sé e dell'altro e dove le regole non sono gabbie, ma parte del gioco.

Città metropolitana fa squadra con Osservatorio da tempo: nei giorni scorsi si è tenuta la festa finale del progetto finanziato dal nostro ente relativo alle "Blue Box"; progetto che ha portato questi dispositivi di primo ascolto realizzati dalla Dedem Spa e installati all'interno delle cabine per fototessera nei comuni di Monterotondo, Mazzano Romano, Velletri e Zagarolo, accanto a incontri tra i più giovani ed esperti e sportivi sul tema del rispetto e dell'ascolto, volti a contrastare il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo. Con la nostra convinta partecipazione a questa iniziativa, ribadiamo l'impegno di Città Metropolitana e del Sindaco Gualtieri a essere parte attiva del lavoro collettivo sulla prevenzione e il contrasto a questo fenomeno.

Così Alessia Pieretti, consigliera delegata Città metropolitana di Roma Capitale.

BIO ALESSIA PIERETTI

Alessia Pieretti, classe 76, un'ex atleta della Nazionale Italiana di Pentathlon Moderno, disciplina nella quale ha gareggiato dal 1994 al 2011, conquistando importanti risultati internazionali, tra cui la vittoria della Finale di Coppa del Mondo nel 2006 e la qualificazione ai Giochi Olimpici di Pechino 2008. Nel corso della carriera sportiva ha ottenuto cinque medaglie ai Campionati del Mondo e quattro ai Campionati Europei, ricevendo inoltre il Premio Internazionale Cartagine 2009 e il Premio Donna Sport Panathlon Roma 2020.

Laureata in Sociologia e in Scienze Motorie presso La Sapienza e l'Università Foro Italico di Roma, allenatrice di IV livello europeo ed esperta preparatrice fisica qualificata CONI. Ha ricoperto incarichi istituzionali nel mondo sportivo come Consigliere Federale FIPM e Vicepresidente CONI Lazio.

Ha intrapreso il percorso amministrativo nel Comune di Monterotondo come Assessore allo Sport, e dal 2022 Consigliere della Innovazione Tecnologica,





L'agone 2024